

ALLEGATO A)

N. 24209

di protocollo

proforma

COMUNE DI

PROVINCIA DI BARI

N. 5374 di Repertorio

CONTRATTO DI APPALTO LAVORI DI COSTRUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO DELLE LAMPADE VOTIVE NEL CIMITERO COMUNALE E GESTIONE POLIENNALE (25 ANNI) DEL RELATIVO SERVIZIO, NONCHE' COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEI VIALI INTERNI.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovantaquattro, addi ventitre del mese di settembre, in e nella Residenza Comunale.

Avanti di me, dott.

Segretario Generale del Comune di

sono

comparsi i Signori :

1) Dott.

, residente e domiciliato a

Codice Fiscale

nella qualita di Capo Settore Tecnico Urbanistica e Lavori Pubblici del Comune di Molfetta, domiciliato, per la qualifica rivestita, presso la sede comunale, il quale, ai sensi del 2° comma dell'art.64 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse

10 GEN. 1995
L'ISPETTORE SUPERIORE
REGISTRO ATTI PUBBLICI - BARI
7331/0
per INVIA
per INVIA
152000

[Signature]

scale n. 00306180720;

2) _____, residen=
te e domiciliato a

_____, Codice Fiscale

_____, il quale dichiara di
intervenire nel presente contratto in nome, per con=
to e nell'interesse quale Amministratore Unico della
ditta ""ALFANO EMILIO"" S.p.A. , corrente in ARZANO
(NA) alla Via Rettifilo al Bravo, n.47, avente par=
tita I.V.A. n. 01256441211 ;

Componenti della cui identità personale io Segreta=
rio sono personalmente certo.

Di comune accordo, le parti sunnominate, in possesso
dei requisiti prescritti, rinunciano, col mio con=
senso, all'assistenza dei testimoni.

P R E M E S S O

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n.429 /90
vistata per "presa d'atto" dalla Sezione Provin=
ciale di Controllo della Regione Puglia nella seduta
del 18/9/1990 col n.40619/36919, allegata al presen=
te contratto sotto la lettera A), si stabiliva di
indire l'appalto-concorso per la costruzione dell'im=
pianto elettrico delle lampade votive nel Cimitero
Comunale, per l'affidamento in concessione della
gestione e manutenzione poliennale (25 anni) degli

ATA



ALLEGATO A) N 24809

di protocollo

impianti realizzati, nonchè costruzione dell'im-
 pianto della pubblica illuminazione nei viali inter-
 ni dello stesso Cimitero, appalto-concorso da espe-
 rirsi secondo le modalità di cui all'art.91 del R.D.
 23/5/1924, n.827, approvando, altresì, il "Regola-
 mento e tariffe per il servizio di illuminazione
 del Cimitero Comunale", il "Capitolato-programma
 dell'appalto-concorso di che trattasi e lo schema
 della lettera-invito all'appalto-concorso, trascrit-
 ti in allegato al provvedimento adottato per farne
 sua parte integrante e sostanziale ;

IL CAPO SETTORE
 TECNICO URBAN.
 E LL PP.

Che con deliberazione della Giunta Comunale n.253
 del 13/3/1991, divenuta esecutiva il 2/4/1991 ai
 sensi del 2° comma dell'art.47 della legge 8/6/1990
 n.142, allegata al presente contratto sotto la let-
 tera B), si approvava l'elenco delle ditte da invi-
 tare all'appalto-concorso in parola ;

DITTA APPALTATRICE"
Luigi Cap...

INITIA

Che con deliberazione della Giunta Comunale n.322
 del 24/3/1994, divenuta esecutiva il 26/4/1994 ai
 sensi del 2° comma dell'art.47 della legge 8/6/1990,
 n.142, allegata al presente contratto sotto la let-
 tera C), si approvavano n.17 (diciassette) verbali
 della Commissione Giudicatrice l'appalto-concorso
 esperito e si aggiudicava, in via definitiva, l'ap-

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

di ARZANO(Napoli) alle condizioni tutte contenute
nella richiamata deliberazione del Consiglio Comunale
n.429 del 7/6/1990, nella lettera di invito
n.14181 dell'11/4/1991 e degli elaborati ed atti
progettuali, presentati dalla stessa ditta in sede
di appalto-concorso;

Che, ai sensi dell'art.20 della legge 19/3/1990
n.55, in materia di lotta alla delinquenza di tipo
mafioso, e con le modalità di cui all'art.7 della
legge 2/2/1973, n.14, è stato affisso all'Albo Pre-
torio del Comune di _____ per la durata di 20
(venti) giorni, decorrenti dal 31 maggio 1994 al
20 giugno 1994, l'avviso dell'appalto-concorso
come sopra esposto, riportante l'elenco delle ditte
partecipanti alla gara, quelle delle imprese che
erano state invitate ed il nominativo della ditta
aggiudicataria dell'appalto;

Che ai sensi dell'art.7 della legge 19/3/1990,
n.55, in materia di lotta alla delinquenza di tipo
mafioso, è stato acquisito dal Comune di _____
nei confronti della ditta "ALFANO EMILIO" S.p.A.
di ARZANO(NA) il prescritto nulla osta prefettizio
n.2565/A, rilasciato dalla Prefettura di Bari il
23/6/1994;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra il Sig. _____, nella quale

tà di Capo Settore Urbanistica e Lavori Pubblici del

Comune di _____ appositamente autorizzato ad in-

tervenire nel presente contratto con la richiamata **IL CAPO SETTORE**

deliberazione della Giunta Comunale n. 322 del 24/3/ **TECNICO URBAN. E**

1994, ed il Sig. _____ nella qualità avanti

dichiarata; si conviene e si stipula quanto appresso:

1) I sunnominati contraenti dichiarano di riconoscere
e confermare la premessa narrativa come parte inte-
grante e sostanziale del presente contratto.

2) Il Sig. Capo Settore Tecnico all'Urbanistica e

Lavori Pubblici, _____ in nome, per

conto, e nell'interesse del Comune di _____ de- **"LA DITTA APPALTRICE"**

manda ed accolla alla ditta **"ALFANO EMILIO"** S.p.A.

di ARZANO (Napoli), in persona del suo Amministratore

Unico, Sig. _____ che accetta, l'appalto

per la costruzione e la manutenzione dell'impianto

elettrico di illuminazione delle lampade votive del

Cimitero Comunale e costruzione dell'impianto della

pubblica illuminazione nei viali interni, nonché l'af-

fidamento della gestione poliennale (25 anni.) del

relativo servizio, in conformità degli atti progettua-

li presentati in sede di appalto-concorso.

IL SEGRETARIO GENERALE

3) L'appalto di tutti i lavori avanti descritti viene

soluta ed inscindibile delle norme, condizioni, 1) Il presente
patti e modalità contenuti nel Capitolato-Programma e in
e relative modificazioni, e nel Regolamento e tariffe p.A. di Arz
fe per il servizio di illuminazione del Cimitero, e gli impianti
e nella lettera-invito alla gara, annessi alla rispettiva estern
chiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 sari, cap. 1
del 6/7 giugno 1990, atti tutti che qui si intendono accettati od al
espressamente accettati e sottoscritti. Comunale, come

4) L'appalto di tali lavori viene, altresì, concesso e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile degli atti progettuali presentati dalla ditta appaltatrice in sede di appalto-concapitolato-Programma ed, in particolare, delle norme, condizioni, patti e modalità contenuti nella Relazione Tecnica progettuale, nella Relazione dei Calcoli Elettrici, nel Computo Metrico Estimativo nonché nell'offerta, e tutti che, debitamente sottoscritti, si allegano al presente contratto, rispettivamente, sotto le lettere D), E), F), e G).

5) L'appalto viene, infine, concesso ed accettato sotto l'osservanza di tutte le altre norme, condizioni, patti e modalità previsti nel Capitolato Generale dei Lavori Pubblici ed altre disposizioni che regolano l'esecuzione di opere per conto dello Stato e degli Enti Pubblici Territoriali.

6) Il presente appalto ha per oggetto, inoltre, l'affidamento in concessione alla ditta Alfano Emilio S.p.A. di Arzano (NA) della gestione e manutenzione degli impianti realizzati e relativi alle lampade votive esterne ed occasionali sulle tombe, loculi, ossari, cappelle private, delle Confraternite, delle Società ed altre Pie Unioni esistenti nel Cimitero Comunale, come prescritto all'art. 1 del citato Capitolato-Programma, ed avrà la durata poliennale di 25 (venticinque) anni, a decorrere dalla data di affidamento del servizio, giusta art. 6 del menzionato Capitolato-Programma.

7) A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti per l'esecuzione dei lavori di costruzione e manutenzione dell'impianto elettrico di illuminazione votiva al Cimitero, la ditta Alfano Emilio S.p.A. di Arzano (NA) presenta la polizza fidejussoria assicurativa n. 7393066, allegata al presente contratto sotto la lettera H), emessa in Napoli l'8/7/1994 dalla Compagnia di Assicurazioni "SIAD Assicurazioni", che si costituisca fidejussore nell'interesse della citata ditta ed a favore del Comune di _____ fino alla concorrenza di lire 76.031.000=(settantaseimilionitrentunomila), somma

tiya prescritta a norma di legge, contenente l'espli-
cita dichiarazione che tale deposito cauzionale
vale agli effetti e per l'esatto adempimento degli
obblighi, assunti dall'impresa medesima in dipendenza
dell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del
presente contratto e contenente, altresì, la forma-
le rinuncia al beneficio della preventiva escussione
di cui all'art. 1944 del Codice Civile, nonchè espli-
cita rinuncia ad avvalersi della condizione conte-
nuta nel 1° comma dell'art. 1957 di detto codice,
volendo ed intendendo restare obbligata in solido
con la ditta appaltatrice fino all'approvazione
del collaudo delle opere in questione.

8) Inoltre, a garanzia della gestione e manutenzione
poliennale del servizio delle lampade votive al Ci-
mitero, la ditta appaltatrice, Alfano Emilio S.p.A.
di Arzano (Napoli) presenta altra polizza fidejusso-
ria assicurativa n. 7393065, allegata al presente
contratto sotto la lettera I), emessa in Napoli

l'8/7/1994 dalla Compagnia di Assicurazioni " SIAD
Assicurazioni "" che si costituisce fidejussore
nell'interesse della citata ditta ed a favore del

Comune di _____ fino alla concorrenza di Lire
2.000.000 (= duemilioni) per ogni anno in rapporto
all'importo presunto di L. 40.000.000 = quale canone

annu
dura
tà
ser
pre
Pro
9)
del
ai
l'
Al
p
C
e
c
S
S
S

espli=
annuo previsto . Tale deposito cauzionale avrà la
durata di 25 (venticinque) anni, periodo di validi=
gli
tà della concessione per la gestione del relativo
denza
servizio delle lampade votive al Cimitero, come
del
prescritto dall'art. 18 del summenzionato Capitolato
ma
Programma .
ione
9) Le parti contraenti prendono atto che, ai sensi
pli=
dell'art. 13 del citato Capitolato -Programma ed
=
ai fini della responsabilità civile derivante dal=
l'esercizio della concessione poliennale, la ditta
Alfano Emilio S.p.A. di Arzano (Napoli) ha costituito
in qualità di azienda industriale la polizza fidejus=
soria assicurativa n. 484/14/512738, emessa in Na=
ne
poli dalla Compagnia di Assicurazioni " TORO ASSI=
=
CURAZIONI " - Agenzia di Napoli in data 24/8/1992,
aventi i massimali superiori agli importi richiesti
dal suddetto art. 13 del Capitolato-Programma .
10) Nel caso di inadempienze contrattuali l'Ammini=
strazione del Comune stipulante avrà diritto di va=
lersi di propria autorità delle cauzioni come sopra
descritta e la contraente ditta " ALFANO EMILIO "
S.p.A. di Arzano (Napoli) dovrà reintegrarle nel
termine che le sarà prefisso, qualora il Comune
abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto,

11) La ditta appaltatrice si impegna ad eseguire le opere di costruzione dell'impianto elettrico per l'illuminazione alle lampade votive al Cimitero in conformità del progetto presentato, nonché ~~di~~ costruzione dell'impianto della pubblica illuminazione nei viali interni, ammontanti a complessive L. 1.520.607.005=.

12) La ditta appaltatrice si impegna ad osservare le disposizioni e le clausole riportate nella Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n.1043 del 22/6/1967, riguardante la disciplina dei contratti collettivi di lavoro, ai sensi degli articoli 17 e 19 del Capitolato Generale approvato con D.P.R.16/7/1962, n.1063, e dell'art.36 della legge 20/3/1970, n.300, richiamati dalla Circolare del Presidente della Regione Puglia n.10741 del 23/7/1986.

13) E' nulla la cessione del presente contratto ai sensi del 2° comma dell'art.18 della legge 19/3/1990, n.55, così come modificato dal 2° comma dell'art.22 della legge 12/7/1991, n.203, e vincola sin d'ora la ditta appaltatrice.

14) Tutte le spese del presente contratto, nessuna esclusa ed eccettuata, ivi compresa la registrazione di quest'atto, vengono assunte dalla ditta Alfano Emilio S.p.A. di Arzano (NA).

157/A

no. ch

misu

real

del

tati

16)

ele

Com

E r

da

cha

at

si

pr

Qu

fa

c

IT

ALLEGATO A)

N. 24309

di protocollo

15) Ai soli fini fiscali le parti contraenti chiedono che il presente contratto venga registrato in misura fissa, in quanto gli importi dei lavori da realizzarsi ed i compensi della gestione poliennale del servizio delle lampade votive, vanno assoggettati ad I.V.A.

16) Per gli effetti del presente contratto le parti eleggono il domicilio legale presso la Segreteria Comunale.

E richiesto, io Segretario, ho ricevuto quest'atto, da me pubblicato mediante lettura fatta alle parti che, a mia richiesta, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà, dispensandomi dalla lettura degli allegati A), B), C), D), E), F), G), H), I), per averne già preso visione.

Quest'atto, scritto su facciate 11 (undici) di n. 3 fogli bollati da L. 15.000= ciascuno, viene firmato come segue :

~~IL CAPO SETTORE TECNICO URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI~~

~~DEL COMUNE DI~~

~~LA DITTA APPALTATRICE~~

~~IL SEGRETARIO GENERALE~~



CITTÀ DI

Codice Postale 70056

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

CAPITOLATO PROGRAMMA
PER L'APPALTO CONCORSO PER LA REALIZZAZIONE DELLO
IMPIANTO ELETTRICO DELLE LAMPADE VOTIVE E RELATIVA
GESTIONE POLIENNALE DEL SERVIZIO
NEL CIMITERO COMUNALE

- ART.1 - Il Comune di _____ deve realizzare un impianto elettrico per le lampade votive del Cimitero Comunale, nonché quello relativo alla pubblica illuminazione dei viali principali del predetto Cimitero secondo le indicazioni delle zone di cui alla planimetria allegata al presente capitolato. Dovrà tra l'altro essere affidata la concessione, in esclusiva, della gestione e manutenzione degli impianti realizzati e relativi alle lampade votive eterne ed occasionali sulle tombe, loculi, ossari, cappelle private, confraternite, società od altre Pie Unioni esistenti nel Cimitero Comunale.
- ART.2 - L'appalto per la realizzazione degli impianti e l'affidamento del servizio di concessione dovrà essere esperito mediante appalto concorso e secondo le modalità di cui all'art.91 del R.D.23/5/1924 n.827. Le ditte partecipanti dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, per le categorie 16H o 16I o 16L e per importo non inferiore a £.500.000.000
- ART.3 - Le ditte partecipanti all'appalto concorso dovranno presentare progetto esecutivo dell'impianto per le lampade votive e per la pubblica illuminazione. Il progetto dovrà essere elaborato da un ingegnere, libero professionista, iscritto al relativo Albo Professionale e comprendere i seguenti elaborati:
- relazione tecnica illustrativa dell'impianto con l'indicazione particolareggiata dei carichi presenti di esercizio per ogni circuito in cui sarà diviso l'impianto, delle caratteristiche dei materiali e della loro installazione;

- relazione sui calcoli elettrici dell'impianto;
- schemi di tutti i circuiti elettrici con l'indicazione delle sezioni dei conduttori e delle cadute di tensione a pieno carico;
- disegni con la rappresentazione grafica dell'impianto e con la ubicazione dei quadri e dei comandi;
- particolari esecutivi e costruttivi, in particolar modo relativi alle zone monumentali del Cimitero Comunale;
- dichiarazione, in carta libera, di impegno ad eseguire l'impianto in conformità del progetto presentato e di tutte le eventuali rettifiche, modifiche ed integrazioni richieste dall'ENPI e dall'Ufficio Tecnico Comunale e fatte proprie dal Comune in sede di approvazione del progetto stesso e sotto la più scrupolosa e stretta osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore nonché delle vigenti norme dettate dal Comitato Elettrico Italiano e dall'ex ENPI per l'esecuzione di impianti elettrici in luoghi aperti al pubblico. Per gli impianti di pubblica illuminazione si dovrà realizzare al suolo un illuminamento minimo di 12 lux.

ART.4 - La ditta concessionaria costruirà completamente a sue spese l'impianto di distribuzione di energia elettrica nell'ambito del Cimitero Comunale e l'impianto di pubblica illuminazione, e ove occorra dovrà realizzare anche l'impianto interno di erogazione energia elettrica nelle zone e nei locali comunali adibiti a servizio di qualunque genere interessanti il Cimitero stesso.

Sarà a carico della ditta aggiudicataria l'onere dell'allacciamento principale alla rete urbana e l'installazione del o dei contatori da parte dell'ENEL.

Gli impianti dovranno essere realizzati con la più scrupolosa osservanza delle leggi e dei regolamenti in vigore nonché delle vigenti norme per l'esecuzione degli impianti elettrici creati in luoghi aperti al pubblico dettate dall'ex ENPI e dal Comitato Elettrotecnico Italiano.

Le linee di distribuzione dovranno di regola essere costruite in cavo sottotraccia accuratamente isolato e protetto. In casi speciali, semprechè venga salvaguardata l'estetica e garantita nel modo più assoluto la incolumità delle persone, potranno, previo consenso del Comune, sentito l'Ufficio Tecnico Comunale, adoperarsi conduttori aerei.

La ditta concessionaria dovrà eseguire i lavori per tratti o per zone successive e li dovrà condurre in modo da arrecare il minimo disturbo possibile al funzionamento del Cimitero, avendo sempre cura di rimettere nello stato preesistente le zone interessate dai lavori.

La ditta concessionaria su semplice richiesta motivata del Comune dovrà provvedere a proprie spese, per tutta la durata della concessione, a qualsiasi spostamento o modifica dell'impianto che dovesse rendersi necessario per l'esecuzione di altri lavori o per la sistemazione di strade, piazzali, aiuole e simili.

La ditta concessionaria dovrà inoltre tenere indenne il Comune da qualsiasi azione che per qualunque causa inerente la conduzione e la esecuzione dei lavori, venisse promossa da terzi.

ART.5 - La ditta concessionaria oltre ad assumere l'onere della costruzione dell'impianto e dei relativi esercizi e manutenzioni, assume espressamente anche ogni onere relativo alle opere economicamente disponibili già esistenti, e, comunque, corrisponderà al Comune, in unica soluzione e su semplice richiesta dello stesso, quanto tali opere saranno valutate da un collegio peritale costituito da un ingegnere nominato dall'Amministrazione, da un ingegnere nominato dalla parte e da un terzo nominato di comune accordo o in mancanza dal Tribunale di Trani con funzioni di Presidente.

ART.6 - La concessione ha la durata di 25 (venticinque) anni a decorrere dalla data di affidamento ().

Alla data di scadenza della concessione ()
l'intero impianto di distribuzione, con tutte le sue derivazioni e pertinenze, diverrà gratuitamente di esclusiva proprietà del Comune di comprese le linee elettriche, principali o derivate, eseguite nell'ultimo biennio, limitatamente ai quali il Comune dovrà corrispondere alla ditta concessionaria un importo pari al valore dei lavori eseguiti, dedotti tanti decimi per quanti siano stati gli anni decorsi dalla data di ultimazione degli stessi. La ditta concessionaria prima di eseguire nuovi lavori di allacciamento, farà espressa domanda di autorizzazione all'A.C. con indicazione progettuale sia in termini di quantità, sia in termini di valore.

L'A.C., sentito il parere della Commissione Edilizia, approverà il progetto autorizzandone l'esecuzione.

Il Comune si riserva il diritto di verifica tramite l'Ufficio Tecnico Comunale della congruità dei prezzi e della regolare esecuzione dei lavori con successivo rilascio di benestare alla ditta concessionaria.

La ditta concessionaria conserverà il diritto e l'obbligo di liquidare le pendenze attive e passive riferentesi al periodo antecedente alla consegna dell'impianto al Comune. Qualora alla scadenza del contratto il Comune non intenderà gestire direttamente il servizio, la ditta concessionaria potrà chiedere, prima della scadenza, e comunque non oltre 6 mesi prima del termine di scadenza, la conferma per un eguale periodo.

ART.7 - L'aggiudicazione sarà fatta dall'Amministrazione Comunale che valuterà il giudizio sui progetti presentati, espresso dalla Commissione preposta tenendo conto sia dell'aspetto tecnico che di quello economico favorevole al Comune. In particolare la Commissione nel valutare i progetti e la proposta di concessione dovrà ripartire il punteggio in parti eguali fra la parte tecnica e la parte economica.

In particolare per la parte economica dovrà tenersi conto sia della parte relativa al canone da versarsi al Comune sia per quanto attiene i canoni o altre tariffe da pagarsi da parte dei futuri utenti.

ART.8 - La ditta concessionaria dovrà obbligarsi ad eseguire a totale sua cura e spese gli impianti come avanti descritti e progettati.

La ditta concessionaria dovrà obbligarsi a fornire gratuitamente l'energia elettrica occorrente al funzionamento di detti impianti osservandone la relativa spesa di manutenzione ivi compreso l'onere del ricambio lampade.

Oltre le forniture gratuite di cui sopra la ditta concessionaria dovrà corrispondere al Comune un canone annuo per ogni lampada funzionante e per ogni contratto stipulato.

ART.9 - La ditta concessionaria dovrà provvedere ad adeguare il progetto presentato alle prescrizioni che la Commissione Giudicatrice eventualmente detterà in sede di esame.

ART.10- Nessun compenso è dovuto alla ditta aggiudicataria per la redazione del progetto degli impianti.

ART.11- La ditta concessionaria sarà obbligata a fornire l'energia elettrica a tutti quelli che ne facciano richiesta alle condizioni previste nel regolamento e con le tariffe per il servizio illuminazione Cimitero. Essa curerà la buona manutenzione ed il regolare funzionamento dell'impianto a mezzo di periodiche revisioni eseguite da propri tecnici. Dovrà inoltre estendere la rete di distribuzione in progressiva continuità a tutte le zone non canalizzate.

Qualora il Cimitero venisse ampliato o costruito ex novo in altro luogo, la ditta concessionaria si impegna inoltre ad ampliare od a rifare la rete elettrica a sue spese. In tal caso la concessionaria avrà diritto, per ammortizzare la nuova spesa, ad una proroga della durata della concessione.

ART.12- La ditta concessionaria non potrà apportare alcuna variazione ai canoni se non in seguito all'approvazione da parte del Comune, sulla scorta di una preventiva analitica ed

ART.13- La ditta concessionaria non assume alcuna responsabilità né verso gli abbonati, né verso il Comune concedente, nei casi di interruzione della erogazione di energia elettrica per cause dipendenti dall'ENEL e sempreché la sospensione del servizio non dipenda da morosità o da qualsiasi altra inadempienza della ditta concessionaria.

La ditta concessionaria è responsabile verso il Comune e verso i terzi di qualsiasi danno derivante dall'esercizio della concessione e dai difetti di impianto, fatta esclusione dei casi di forza maggiore.

Il Comune si intende esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose che potessero derivare in conseguenza della presente concessione.

Per la responsabilità civile derivante dall'esercizio della concessione la ditta concessionaria si impegna a contrarre, prima della stipula del contratto di concessione, una idonea Assicurazione avente i seguenti massimali:

£.500.000.000= in caso di morte

£.500.000.000= per ogni sinistro.

ART.14- I lavori di impianti delle linee principali di alimentazione e di distribuzione, degli impianti per l'illuminazione dei locali e degli spazi comunali, nonché i lavori delle linee secondarie per l'allacciamento di un congruo numero di utenti, dovranno essere ultimati e pronti a funzionare nel termine di mesi sei dalla consegna dei lavori, salvi i casi di forza maggiore, tempestivamente denunciati ed accertati.

In caso di ritardi ingiustificati nella ultimazione dei lavori verrà applicata a carico della concessionaria una penale di £.100.000= per ogni giorno di ritardo.

Qualora però il ritardo dovesse superare i due mesi il Comune avrà il diritto di risolvere la concessione con semplice atto amministrativo incamerando la cauzione.

Entro due mesi dalla data di ultimazione dei lavori il Comune avrà la facoltà di procedere al collaudo dell'impianto a mezzo di proprio tecnico incaricato, in contraddittorio

La ditta concessionaria, in caso di accertati inconvenienti o difetti, dovrà eliminarli nel termine che sarà all'uopo fissato. In caso di non ottemperanza il Comune avrà la facoltà di provvedervi di ufficio a danno della ditta concessionaria, oppure di revocare la concessione.

ART.15 - Qualora il Comune intendesse avvalersi della facoltà di riscatto, essa non potrà esercitarsi prima di quattro anni a decorrere dalla data di affidamento.

In caso di riscatto prima che siano trascorsi 10 anni dalla ultimazione dell'impianto tutto l'impianto diverrà di proprietà del Comune stesso contro pagamento di un prezzo di prelievo, a favore del concessionario, determinato in base al prezzo globale degli impianti iniziali e dei lavori successivamente eseguiti per estensione delle linee di illuminazione elettrica votiva, dedotti tanti decimi del valore complessivo degli impianti e lavori, per quanti siano stati gli anni decorsi dalla data di ultimazione.

A tal fine la ditta concessionaria dovrà presentare all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio della gestione, l'inventario descrittivo sia in termini di quantità che in termini di valore, della parte immobiliare dell'impianto esistente. Eguale obbligo viene stabilito per ogni incremento di impianto e per ogni estensione di linee.

Il Comune si riserva il diritto di verifica, tramite l'Ufficio Tecnico Comunale, della congruità dei prezzi e della regolare esecuzione dei lavori con successivo rilascio di benestare alla ditta concessionaria.

In caso di riscatto il Comune corrisponderà inoltre alla concessionaria, a titolo di rimborso per le spese di avviamento, una indennità pari ad un anno di canone per ogni lampada installata, ma con la detrazione di tanti decimi per quanto siano stati gli anni decorsi dalla data di ultimazione dei lavori.

ART.16 - In caso di fallimento od assoluto impedimento da parte della concessionaria ad esercitare il servizio, il contratto di concessione si intenderà risolto con obbligo da parte del Comune di corrispondere un prezzo di prelievo ed un indennizzo negli stessi termini e modi dell'articolo precedente.

ART.17 - Nel caso di inosservanza alle norme contrattuali o di inadempienze ripetute ovvero di negligenza od irregolarità nel funzionamento del servizio, il Comune potrà applicare una sanzione pecuniaria, se dopo le rituali contestazioni, le giustificazioni addotte dalla ditta concessionaria risultassero inconsistenti.

Tale sanzione pecuniaria, commisurata alla gravità dell'addebito contestato, non potrà essere di importo inferiore a £.100.000=.

ART.18 - A garanzia dell'esatta osservanza degli impegni assunti la ditta concessionaria costituirà un deposito vincolato a favore del Comune di _____ nella Cassa Comunale, prima della stipula del contratto di convenzione, pari al 5% dell'importo dell'appalto quale risulterà all'atto dell'aggiudicazione. Tale cauzione dovrà essere reintegrata ogni qualvolta risulterà diminuita per detrazione fatta in seguito ad inadempimento dei patti contrattuali e non oltre 8 (otto) giorni dalla richiesta del Comune sotto pena della revoca della concessione.

La cauzione sarà restituita alla ditta concessionaria alla scadenza della concessione, una volta constatato l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Detta cauzione potrà essere costituita mediante polizza fidejussoria.

ART.19 - E' facoltà dell'impresa appaltatrice porre in funzione gli impianti, mano a mano che vengono ultimati i vari lotti nelle zone cimiteriali e richiedere il loro collaudo parziale. S'intende che alla fine dei lavori vi sarà una unica relazione di collaudo definitiva ed esecutiva.

ART.20 - Nel caso che durante il periodo della concessione, si dovessero verificare nuove costruzioni od ampliamenti dell'area cimiteriale e/o costruzione di nuovi Cimiteri in altri luoghi; la ditta assuntrice del servizio è tenuta a costruirvi i relativi impianti elettrici votivi e della pubblica illuminazione, depositando presso l'U.T.C. il relativo progetto esecutivo, ovvero secondo il progetto che verrà approntato dallo stesso U.T.C. di concerto con la impresa concessionaria. Nei casi sopracitati la concessionaria avrà diritto ad una proroga della concessione, commisurata all'entità dei lavori da eseguirsi ed all'onere che andrà a sostenere, comunque mai inferiore ad anni 5 (cinque) dalla data della naturale scadenza contrattuale. Di tali lavori, la ditta concessionaria darà apposita comunicazione, prima dell'inizio dei lavori, mentre alla fine degli stessi sarà redatto apposito verbale di consegna.

ART.21 - La ditta appaltatrice è sola ed unica responsabile della efficienza degli impianti e nessuno, per alcun motivo, potrà eseguire installazioni od apportare modifiche agli stessi; ogni lavoro abusivo verrà considerato manomissione e come tale perseguibile nei modi di legge, come avverrà, altresì, per ogni eventuale arbitrario allacciamento, anche temporaneo.

ART.22 - La ditta concessionaria non potrà cedere o trasferire ad altra ditta idonea al servizio i diritti e gli obblighi della concessione, previo consenso del Comune.

ART.23 - Le spese di contratto e registrazione restano a carico della ditta concessionaria.



CITTÀ DI

Codice Postale _____

ASSESSORATO ALL'URBANISTICA REGOLAMENTO E TARIFFE PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE DEL CIMITERO COMUNALE

ARTICOLO 1

Il Comune di _____ affida alla ditta _____
_____ il servizio della illuminazione elettrica votiva
sulle tombe, cappelle, loculi-ossari, colombari, lapidi, ecc.,
esistenti nel recinto del Cimitero Comunale del centro urbano.

Le domande di abbonamento per l'illuminazione votiva devono
essere presentate alla ditta concessionaria, su apposito modu-
lo a stampa fornito dalla stessa ed autorizzato dal Comune . La
ditta si riserva di darvi corso in relazione alla possibilità
di eseguire l'allacciamento.

L'abbonamento ha la durata di anni 3 e si intenderà rinnova-
to per altri 2 anni qualora non intervenga disdetta dall'una
e dall'altra parte almeno 3 mesi prima, in qualunque momento
dell'anno mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritor-
no. L'abbonamento decorre dal primo mese successivo a quello
in cui è stato effettuato l'allacciamento.

Il canone di utenza dovrà essere pagato annualmente, in via
anticipata, su presentazione di apposita bolletta da parte del-
l'esattore indicato.

Sarà tollerato un periodo di mora non superiore a giorni 30.

Qualora l'utente non paghi entro detto termine di tolleranza
esso sarà tenuto al pagamento di una indennità di mora pari a
quella esattoriale.

Se il pagamento è protratto oltre 90 giorni, la ditta conces-
sionaria avrà facoltà di sospendere l'erogazione dell'energia
elettrica e di incamerare il deposito cauzionale che la ditta
può chiedere all'utente, all'atto del contratto, in un importo
pari a 1 mensilità di utenza.

ARTICOLO 2

- 2 -

Tale deposito cauzionale sarà restituito all'utente al momento della rescissione del contratto.

L'eventuale ripristino di erogazione di energia sospesa per scadenza di contratto, per danni causati dall'abbonato e per morosità, sarà effettuato previo pagamento delle spese di riallacciamento e di rimborso, a saldo, delle rate di abbonamento dovute e non pagate.

ARTICOLO 3

E' vietato agli utenti asportare o cambiare le lampadine, di modificare o manomettere l'impianto, di eseguire attacchi abusivi, di cedere o subaffittare la corrente, e, comunque, di portare modificazioni all'impianto esistente.

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni salva ogni altra sanzione civile o penale e riserva la facoltà di interruzione del servizio.

ARTICOLO 4

Gli impianti saranno eseguiti esclusivamente dalla Impresa concessionaria che vi provvederà con personale proprio, oppure con ditta di sua fiducia.

L'impianto concerne la presa di corrente, la fornitura ed esecuzione della condotta di derivazione con le relative scatole di presa, degli speciali portalampade e lampadine.

Resta esclusa ogni e qualsiasi opera artistica e decorativa che, se preventivamente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, sarà a completo carico dell'utente.

ARTICOLO 5

Quale corrispettivo della fornitura dell'energia elettrica, dell'allacciamento alla linea elettrica, per la fornitura delle lampadine del portalampade e di quant'altro occorre per la regolare esecuzione del servizio, nonché per la loro manutenzione e ricambio lampadine ditta concessionaria avrà diritto di percepire:

- a) un canone fisso di f. 19.900 oltre bollo ed I.V.A. annuo per ogni lampadina perenne da 1 Watt e di f. 24.200 oltre bollo ed I.V.A. annue per ogni lampadina perenne da 3 Watt.

Tale canone potrà essere variato in più o in meno, in dipendenza dell'aumento o diminuzione, nel prezzo di erogazione dell'energia elettrica, della mano d'opera, dei materiali, con deliberazione comunale su richiesta motivata della ditta concessionaria.

La ditta concessionaria si impegna alla sostituzione gratuita delle lampadine ed alla manutenzione di tutto l'impianto di allacciamento, salvo che il deterioramento sia imputabile all'utente;

b) un compenso, una volta tanto, per l'esecuzione dei lavori di allacciamento alla rete principale:

di £. 20.000 (_____) oltre bollo ed I.V.A., per allacciamento cappella o tomba gentilizia.

di £. 10.000 (_____) oltre bollo ed I.V.A., per allacciamento a loculo.

di £. 10.000 (_____) oltre bollo ed I.V.A., per allacciamento ossario ultima fila.

di £. 3.500 (_____) oltre bollo ed I.V.A., in caso di trasferimento dell'utenza da zona a zona del Cimitero.

Detti compensi potranno essere variati in più od in meno per effetto di variazione nel costo del materiale e della mano d'opera, con apposita deliberazione comunale, tenuto conto dell'andamento del mercato edilizio dietro presentazione di idonea documentazione alla ditta concessionaria.

Gli allacciamenti restano di proprietà della ditta concessionaria allo scadere del contratto di appalto passeranno in proprietà al Comune.

Per qualsiasi modificazione all'impianto richiesto dall'utente, le spese relative sono a suo carico.

ARTICOLO 6

I compensi di cui al precedente articolo 7 vanno corrisposti alla ditta concessionaria all'atto della accettazione da parte della stessa della domanda di abbonamento

10/10/1984
 10/10/1984
 10/10/1984

I.V.A. per i tre giorni di accensione (31/10-1/11-2/11) e per un massimo di 36 ore complessive.

ARTICOLO 7

Nelle somme pagate in base al precedente art. 5 sono compresi gli ordinari di lavoro di sterro e rinterro, di apertura e di chiusura di eventuali tracce murarie e di adattamento delle condutture elettriche nonché ogni ripristino relativo.

ARTICOLO 8

1) Richiesto il servizio da parte dell'utente, la concessionaria è tenuta a garantirlo per tutta la durata del contratto, che si intende annuale, tacitamente rinnovabile di anno in anno ed il cui rinvio del pagamento della quota canone, alle condizioni di cui all'art. 5 sarà la manifestazione di tale volontà.

2) L'impresa concessionaria è tenuta a provvedere all'allacciamento della lamapada richiesta dell'utente entro le successive 168 ore (una settimana); qualora l'allacciamento non avvenisse entro tale termine e per non giustificabili motivazioni da parte della concessionaria, l'utente potrà avvalersi della facoltà di non pagare una mensilità del canone annuo, dandone opportuna comunicazione alla concessionaria stessa.

3) E' vietato all'utente asportare o cambiare le lamapadine, di eseguire attacchi abusivi, di cedere o sub-affittare la corrente elettrica a terzi e/o per usi diversi da quello in essere con il servizio del presente appalto.

ARTICOLO 9

La concessionaria ha diritto alla revisione delle tariffe, biennialmente, in ragione del maggior costo (non inferiore al 10%) del servizio nel biennio considerato, alla stregua dell'aumentato costo della vita, e come nella misura percentuale attestata dal bollettino mensile di statistica pubblicato dall'Istituto Centrale di Statistica, riguardante l'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, sul territorio nazionale. A tal fine, entro il mese di Dicembre del secondo anno del biennio, la concessionaria farà pervenire all'Ufficio Tecnico Comunale il certificato della C.C.I.A.A. relativo all'ultimo bollettino pubblicato ed applicherà la tariff

ARTICOLO 10

l'incidenza dei costi sui canoni praticati, di cui all'art. 22, per le voci flettenti il servizio, vienecosì ripartita: materiali 40% - energia elettrica 30%, manodopera e costi di gestione 30%.

ARTICOLO 11

Gli eventuali aumenti del costo di energia elettrica che dovessero verificarsi nel corso dell'anno superiori all'alea del 10%, comporteranno l'immediato aumento delle tariffe, nella incidenza di cui all'art. 10, per una somma corrispondente alla percentuale del netto dell'aumentato costo dell'energia elettrica verificatosi, che sarà richiesto all'utente come rivalsa.

Dell'intervenuto aumento del costo di energia elettrica, la concessionaria dovrà dare comunicazione, a mezzo lettera raccomandata indirizzata al sig. Sindaco con la indicazione degli estremi del provvedimento ufficiale e con la data di applicazione della tariffa maggiorata, per rivalsa del maggior costo dell'energia elettrica.

ARTICOLO 12

Tutte le controversie inerenti alla interpretazione ed esecuzione del presente regolamento che, eventualmente, non potessero essere bonariamente decise e risolte tra le parti contraenti, saranno definite da una Commissione Arbitrale.

Detta Commissione sarà composta da tre membri: uno scelto dall'Amministrazione Comunale; l'altro dalla impresa concessionaria ed il terzo di comune accordo, o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale competente. I detti arbitri, nell'espletamento del loro mandato di amichevoli compositori, osserveranno le normative e le procedure vigenti in materia e dovranno pronunciare il loro entro 30 (trenta) giorni dalla data di costituzione del collegio.

ARTICOLO 13

La ditta concessionaria si obbliga ad astenersi da ogni noiosa insistenza verso i privati per ottenere abbonamenti al servizio.

ARTICOLO 14

Eventuali ricorsi o esposti degli utenti in merito a carenze

o inadempienze nello svolgimento del servizio dovranno essere diretti, in bollo competente, al Sig. Sindaco il quale deciderà in via amministrativa, sentita la ditta concessionaria.

ARTICOLO 15

Per quanto non esplicitamente indicato nel presente regolamento si intendono applicabili le leggi vigenti in materia e quelle che verranno in seguito emanate. Foro competente è quello di Bari.

